

Codice A1816B

D.D. 22 maggio 2025, n. 1035

R.D. 523/1904 - P.I. 7674 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica con taglio di vegetazione arborea ed arbustiva e movimentazione materiale litoide, nell'alveo del Fiume Tanaro ex art. 37 bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 nel Comune di Garessio (CN) - Richiedente: Comune di Garessio (CN).



ATTO DD 1035/A1816B/2025

DEL 22/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7674 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica con taglio di vegetazione arborea ed arbustiva e movimentazione materiale litoide, nell'alveo del Fiume Tanaro ex art. 37 bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 nel Comune di Garessio (CN) – Richiedente: Comune di Garessio (CN)

Premesso che:

- in data 09/04/2025 con nota assunta al prot. n. 15178/A1816B, il Comune di Garessio, con sede legale in Piazza Carrara 137 - 12075 Garessio, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio piante e movimentazione materiale litoide, nell'alveo del Fiume Tanaro nel Comune di Garessio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Geom. Pierpaolo BOCH (files: 001_Relazione_tecnico_descrittiva.pdf.p7m; 004_Planimetria di Progetto su Ortofoto.pdf.p7m; 005_Planimetria di Progetto su Catastale.pdf.p7m; 006_Sezioni di Progetto.pdf.p7m), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- scavo e asportazione del materiale litoide in corrispondenza delle sezioni di deflusso, tra il Ponte Generale Odasso ed il Ponte abbattuto sulla SS 582, per un totale di circa 1752,74 m³ e successivo riutilizzo ad imbottitura di sponda orografica destra, a valle del ponte Ferroviario Linea Ceva – Ormea ed appena a monte del Ponte abbattuto SS582;
- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso, tra il Ponte Generale Odasso ed il Ponte abbattuto sulla SS 582, nel lotto censito al C.T. al Fog. 47 n. 276 e nei lotti adiacenti ai mappali censiti al C.T. al Fog. 47 dal n. 258 al n. 273 e n.ri 1438 e 1440 e Fog. 37 nn. 1494-1495,74,75,82,1499,1500,1501,1504,1505,1506.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile;

- con nota prot. n. 16697/A1816B del 17/04/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 e contestualmente è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo

- la documentazione progettuale è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Garessio n. 46 del 24/03/2025;

Considerato che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro.

- con successiva comunicazione integrativa del 29/04/2025, assunta al prot. n. 19671/A1816B, è stata trasmessa dal Comune di Garessio, la documentazione fotografica relativa all'area oggetto di intervento;

- non essendo pervenuto parere dall'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo entro il termine di 30 gg, lo stesso si intende acquisito ai sensi della L. 241/1990;

Dato atto che per le opere di *manutenzione idraulica* e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;

- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Garesio (CN) a realizzare i lavori di manutenzione idraulica con taglio di vegetazione arborea ed arbustiva e movimentazione materiale litoide in alveo fiume Tanaro nel Comune di Garesio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. l'intervento di manutenzione idraulica con taglio di vegetazione arborea ed arbustiva, dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
- c. nei pressi degli attraversamenti e/o centri abitati è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento. Si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- d. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- e. l'intervento di movimentazione del materiale litoide depositato, dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda esistente;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo, senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà effettuare la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale e durante i lavori dovrà attenersi a quanto stabilito nel medesimo Regolamento ed in particolare ai disposti di cui al comma 5 dell'art. 37 (periodi di sospensione);
- h. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- j. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo

- interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, tute, ecc...);
- n. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- o. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- q. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Rivero - Garro

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori